

Esperienze Di Premorte Scienza E Coscienza Al Confine Tra Fisica E Metafisica

In questo libro fondamentale, tradotto per la prima volta in italiano, Boyer spiega come gli esseri umani abbiano formato i loro concetti religiosi e i motivi della loro diffusione culturale. L'autore giunge a una spiegazione naturalista della religione senza tralasciare nessun aspetto: il soprannaturale, gli spiriti e gli dèi, il rapporto tra religione, morale e sentimenti negativi, il culto dei morti, l'importanza dei rituali, la formulazione di dottrine e l'esclusione dei non aderenti dal tessuto sociale. Attraverso esempi provenienti dalle civiltà di tutto il mondo, Boyer cerca di dimostrare la sua ipotesi secondo cui le credenze religiose esisterebbero a prescindere dall'utilità che esse conservano storicamente nei fenomeni di coesione sociale e in quelli della trasmissione culturale.

Inutile dire che il paradiso è nella mente di tutti. Tutti, in una certa misura, vogliamo sapere come sarà la vita dopo la morte. L'autore e ricercatore Antonio García non fa eccezione e per questo motivo ha studiato storie di persone che hanno avuto esperienze di pre-morte (NDE) e sono sopravvissute per raccontarle con estrema sincerità. Sebbene non tutte le storie siano identiche l'una all'altra, Antonio indica elementi comuni in ognuna di esse che curiosamente coincidono con i passaggi biblici e il paradiso di Dio. Questo lavoro non è una semplice raccolta di storie piene di bellezza. Né è una raccolta di storie che ti fanno rizzare i capelli. È molto più di questo. In effetti, è un viaggio bellissimo e stimolante attraverso le meraviglie che il paradiso riserva per noi. Le storie emozionanti di ECM sono, secondo Antonio, ponti verso una vita più armoniosa con noi stessi poiché ci consentono di rispondere alle domande più importanti sul paradiso: cosa c'è oltre la vita? Mi riunirò con i miei cari? Cosa si sente a morire? Com'è Dio? Cosa faremo per sempre? Dove andremo? Questo libro è un trampolino di lancio per una crescita personale profonda che aiuterà i lettori a diventare persone più consapevoli e migliori, poiché cambierà per sempre la loro visione della vita a venire e il modo in cui vivono la vita oggi. Si rivolge anche a 3 infernali esperienze di pre-morte e fornisce ragioni per cui qualcuno potrebbe visitare quel posto per errore a volte, oltre a come uscirne. Chiunque sia interessato alle NDE o che voglia immaginare il paradiso come descrivono i passaggi biblici, apprezzerà questo libro pieno di storie emozionanti e carico di amore eterno.

Questo primo volume degli Annali di Meditazione e Neuroscienze include gli elaborati finali degli allievi della prima edizione del Master in Meditazione e Neuroscienze, svolto presso l'Università degli Studi di Udine nell'anno accademico 2017-2018. Gli articoli, alcuni presentati in forma breve e altri in forma estesa, trattano temi di storia delle religioni, di tecniche di meditazione, di medicina e psicologia. Sono il risultato dell'esperienza di un anno e mezzo di lezioni impartite dai maggiori esperti italiani nel campo della meditazione e delle neuroscienze, oltre che di studio personale e di pratica della meditazione di consapevolezza.

Perché crediamo in quello che crediamo? Perché il nostro cervello ci spinge a farlo. È infatti una sorta di motore di credenze: raccoglie informazioni dai sensi e con naturalezza genera convinzioni che si incanalano in schemi predefiniti e che ci sembrano perfettamente plausibili. Così plausibili che siamo pronti a difenderle a oltranza. Anche quando non lo sono, e anche quando tutti — a partire dagli scienziati — le ritengono estremamente improbabili. Credere in idee improbabili è estremamente probabile! Nessuno può considerarsi immune da questo rischio, che pervade ogni ambito della vita umana: religione, politica, economia... Michael Shermer ci spiega come possano formarsi nella nostra mente tante false credenze. Ma ci indica anche la strada per identificarle, e cercare così di arrivare a comprendere la realtà con cognizione di causa.

L'uomo viaggia alla ricerca di sé. Gettato nell'esistenza, batte il sentiero incolmabile della domanda, sempre la stessa: "da dove si viene, dove si va e perché". Eppure, a cospetto del vasto e silente mistero sull'Essere, capita che abbandoni la via, cercando riparo nella risposta tecnica oppure nel "fare" compulsivo e meccanico. L'enigma filosofico cade, ma non per questo l'Ente percepisce minor sofferenza psichica, minor timore nei confronti della fine e della caducità. Il libro propone di tornare con fiducia alla domanda originaria. Mediante un sereno esercizio di riflessione interculturale e aconfessionale, schiude piccoli varchi sul tema Ego-Sé, parte-intero e corpo-mondo. Senza tecnicismi, avvalendosi della sapienza spirituale antica e delle moderne scienze della mente, aiuta a prendere contatto con il "qui e ora", ad accettarsi con amore e scoprire la personale elezione, il dono — latore di scopo e significato — custodito nel "sacario del cuore". Un piolo dopo l'altro, risulterà più semplice riconoscere la Totalità di cui ognuno è parte, e di lì compiere un balzo intuitivo, oltre la parola, per dimorare nella Grande Libertà dell'Intero.

Nonostante quanto sostengono molti opinionisti (spesso interessati), religione e scienza entrano in competizione sotto molti aspetti: entrambe fanno infatti "affermazioni di esistenza" su ciò che è reale. Per raggiungere lo scopo usano però strumenti molto differenti. La tesi centrale di questo libro, scritto da un biologo evoluzionista, è che l'insieme di attrezzi di cui si serve la scienza, basato sulla ragione e lo studio empirico, è affidabile. Al contrario quello della religione — comprendente la fede, il dogma e la rivelazione — è invece inaffidabile e porta a conclusioni scorrette, non verificabili o contrastanti. Anzi, facendo affidamento sulla fede invece che sulle prove, è la religione stessa la causa della sua incapacità di trovare la verità. Benché la contrapposizione tra scienza e religione sia parte del più ampio conflitto tra razionalità e irrazionalità, il tema è sempre attuale e di eccezionale importanza. Perché troppo spesso, dall'educazione alla sanità, le istituzioni antepongono la fede ai fatti. Rigoroso e documentato, "O scienza o religione" dimostra implacabilmente come, così facendo, le persone, la società e l'intero pianeta corrono un gravissimo pericolo.

Uno scritto che nasce dalla volontà di fare il punto della situazione sulle esperienze di premorte, ad un quarantennio dalla loro diffusione ed ampia conoscenza presso l'opinione pubblica (grazie al best-seller di Moody), tenendo conto anche del fatto che, verosimilmente, esse rappresentano la fenomenologia più importante e specifica a suggerimento, se non a dimostrazione, della sopravvivenza di un "quid" alla morte fisica: il che, nei nostri tempi d'imperante materialismo nell'establishment culturale e scientifico, assume una particolare rilevanza, di più ancora se,

con dono di sintesi, le si sa considerare assieme ad altri fenomeni significativi, come suggerito nel testo stesso.

As a cardiologist, Pim van Lommel was struck by the number of his patients who claimed to have near-death experiences as a result of their heart attacks. As a scientist, this was difficult for him to accept: Wouldn't it be scientifically irresponsible of him to ignore the evidence of these stories? Faced with this dilemma, van Lommel decided to design a research study to investigate the phenomenon under the controlled environment of a cluster of hospitals with a medically trained staff. For more than twenty years van Lommel systematically studied such near-death experiences in a wide variety of hospital patients who survived a cardiac arrest. In 2001, he and his fellow researchers published his study on near-death experiences in the renowned medical journal *The Lancet*. The article caused an international sensation as it was the first scientifically rigorous study of this phenomenon. Now available for the first time in English, van Lommel offers an in-depth presentation of his results and theories in this book that has already sold over 125,000 copies in Europe. Van Lommel provides scientific evidence that the near-death phenomenon is an authentic experience that cannot be attributed to imagination, psychosis, or oxygen deprivation. He further reveals that after such a profound experience, most patients' personalities undergo a permanent change. In van Lommel's opinion, the current views on the relationship between the brain and consciousness held by most physicians, philosophers, and psychologists are too narrow for a proper understanding of the phenomenon. In *Consciousness Beyond Life*, van Lommel shows that our consciousness does not always coincide with brain functions and that, remarkably and significantly, consciousness can even be experienced separate from the body.

L'Uomo non ha Corpo distinto dalla sua Anima; perché quello che è chiamato Corpo è una porzione dell'Anima distinta dai cinque sensi, i punti d'ingresso principali all'Anima in quest'epoca. William Blake Le esperienze di pre-morte, dette NDE dall'acronimo inglese che sta per Near Death Experience, affascinano tutti, dai teologi ai sociologi, dai filosofi ai neuroscienziati, perché ripropongono interrogativi che l'uomo si pone da sempre: chi siamo? Che ne è della vita dopo la morte? Dio esiste? Che rapporto c'è tra anima e corpo? In questo libro innovativo, caratterizzato da una prospettiva transculturale, Ornella Corazza introduce a una nuova comprensione dei fenomeni legati a queste straordinarie esperienze, mostra il loro impatto sulla persona e sulla sua vita, e discute le spiegazioni scientifiche, e non, dominanti. Per invitarci infine a ristabilire una connessione più profonda con noi stessi e la nostra natura fisica, poiché non solo abbiamo, ma siamo il nostro corpo.

I cinquanta saggi che costituiscono questo lavoro sono stati scritti dai più noti autori nel campo della psicologia transpersonale. Fra gli altri contributi vi sono quelli di Ken Wilber, Charles Tart, Daniel Goleman e Stanislav Grof. Questo testo offre una visione ampia e completa delle molte dimensioni dell'esperienza umana, trattando argomenti come la crescita interiore, la psicoterapia, la meditazione, i sogni, l'etica, la filosofia e l'ecologia.

Esiste una vita oltre la vita? Qualcosa di noi sopravviverà dopo la fine del nostro corpo? Questa esistenza è l'unica che ci è dato di vivere, o è una tappa nel ciclo della reincarnazione? Possiamo entrare in contatto con i nostri cari che non ci sono più?

Lo studio della mente e dei fenomeni di coscienza costituisce da oltre un secolo uno dei campi di interesse della scienza e della filosofia. Nei primi decenni successivi al secondo dopoguerra, lo studio della coscienza nei suoi termini più introspettivi era considerato pratica vaga ed elusiva, materiale da filosofi, più che da scienziati. La ripresa dell'interesse scientifico per tutto ciò che può essere compreso sotto il termine di "stati di coscienza" ha coinciso, da un lato, con l'impiego di nuove tecniche di osservazione e sperimentazione dell'ambito neuroscientifico, dall'altro, con il fecondo dialogo e lo studio di alcune pratiche meditative provenienti da tradizioni dell'Asia centrale e orientale. Parallelamente, pratiche di meditazione legate alla consapevolezza sono state sempre più inserite in programmi psicoterapeutici per i loro comprovati benefici. In tempi recenti ci si è resi conto di come uno stato mentale possa avere un correlato somatico, in particolare nervoso: può coincidere infatti con differente qualità e quantità del rilascio neurotrasmettitoriale, con la modificazione delle connessioni sinaptiche tra neuroni, o incidere nella replicazione del DNA. Questa prospettiva, che sottolinea l'intima connessione tra le proprietà emergenti e le loro basi fisiche, permette di descrivere in modo nuovo il darsi della coscienza e della cognizione, superando la concezione dualistica che oppone rigidamente il corpo e la mente.

Today the regression clause of iGen comes from a number of elements, including the "lack of cultural capital", because of a kind of human habit to live suspended between a real and virtual world. The forgetfulness of the real body also produces fallout series on mental health up to cause behavioral cognitive disorders. The identity of the human race is aware of mutual recognition among the living, but only individuals who possess the moral sense are able to share and understand this meaning. The identity is constructed through the recognition of the other (Galimberti U., 2007, p. 33). Europe will see more and more prevailing Metissage, but the integration meets a weak resilience in particular by later generations over the years compared to youngsters still in school age. The @generation is the next new nationality, and should be better monitored. Motricity of @generation is now mainly limited to the use of two inches, committed spasmodically, anywhere texting to the Community which corresponds the homeostatic super organism which is the global network. Investing in school sports for a longer time and more awareness promote the bodily kinesthetic intelligence and assess alterations in favour of better physical, mental and moral sense balance.

Esperienze di premorte. Scienza e coscienza al confine tra fisica e metafisica Edizioni Altravista Viaggi ai confini della vita Le esperienze di pre-morte ed extra-corporee in Oriente e Occidente: un'indagine scientifica Feltrinelli Editore

Finalmente la scienza lo dimostra: le cattive abitudini fanno bene alla salute e non hanno effetti collaterali.

Siamo assolutamente mortali oppure c'è una parte di noi che sopravvive alla morte del corpo fisico? Nominato due volte al Nobel per la pace, Ervin Laszlo espone le risposte delle più recenti teorie della fisica, dalle superstringhe alle matrici di energia, ed esamina il crescente insieme di prove scientifiche a sostegno della continuità della coscienza (esperienze di premorte, messaggi dall'aldilà, reincarnazioni, informazioni neurosensoriali fornite durante stati alterati di coscienza) e del fatto che non siamo mortali, bensì continuiamo a esistere anche quando l'esistenza terrena si conclude. Dimostrando che la coscienza è alla base dell'universo e che nella sua più profonda essenza non

manifesta è perpetua, *Mente immortale* svela che il suo fine è quello di manifestarsi negli esseri viventi per continuare a evolvere.

Gli antichi maya l'avevano predetto: solo due gemelli potranno salvare il mondo dal male Il Popol Vuh, l'antichissimo libro maya, lo aveva predetto: soltanto due gemelli, rappresentanti di una stirpe eroica, potranno salvare l'umanità da un terribile olocausto nucleare. Quando in Florida Dominique dà alla luce due gemelli – uno albino con gelidi occhi azzurri, l'altro scuro, dai tratti tipicamente ispanici –, è subito chiaro che hanno qualcosa di speciale e che possiedono poteri straordinari. Sono figli di Michael Gabriel, l'eroe misteriosamente risucchiato negli abissi del male e destinato a risorgere. Ma i due gemelli saranno all'altezza delle aspettative che tutto il mondo ripone in loro per sfuggire alla catastrofe annunciata? E chi è Lilith, la bambina nata lo stesso giorno e destinata a un'infanzia terribile? A guidare i due ragazzi verso il loro destino sarà il diario del nonno, l'archeologo Julius Gabriel, che ha dedicato tutta la sua vita ai miti maya e a decifrare i simboli di una profezia millenaria. Intanto si fanno nuove ipotesi su un'astronave aliena ritrovata nelle acque del Golfo del Messico e alcuni scienziati sono convinti che qualcosa di sospetto si stia muovendo nell'enorme cratere di Yellowstone. Mentre i tasselli di un antichissimo puzzle cominciano a tornare ognuno al proprio posto, qualcuno sta tramando nell'ombra perché la verità rimanga ben nascosta... Steve Alten è autore di numerosi libri di fantascienza, molti dei quali destinati ad approdare anche al cinema, tra cui la serie sul terrificante squalo Meg, che ha riscosso grande successo in tutto il mondo. È anche il fondatore del programma "Adotta un autore", finalizzato a incoraggiare i giovani alla lettura. L'ultima profezia è il primo libro di un'avvincente saga sul testamento maya, che prosegue con 2012. La resurrezione.

Il testo affronta il tema del dolore esistenziale alla fine della vita che costituisce un nodo centrale nel mondo delle Cure Palliative. Mentre per ciò che concerne il dolore fisico è stato fatto molto, nel caso del "distress" esistenziale non esistono al momento contributi teorici e metodologici organicamente dedicati. Si tratta di una forte lacuna sia sul piano culturale che sul piano della cura delle persone. Nel testo si dà una chiara definizione di questa condizione, si dà conto di tutti gli interventi che possono essere messi in atto al fine di lenire il dolore globale (total pain)

La computazione quantistica del cervello e della coscienza appartiene alle neuroscienze, ma rimane un lato intimo e misterioso della vita che vive nel sentimento. Gli studi sulle strutture intercellulari formate da eterodimeri allineati in tubi cavi con un diametro apparente di circa 25nm., i "microtuboli", rafforza la teoria sulla coscienza che deriva dal livello più profondo dell'attività cerebrale in cui i polimeri proteici all'interno dei neuroni (le vibrazioni quantiche), influenzano le sinapsi e i processi di auto organizzazione "protoconsapevole" della struttura quantistica della realtà. La ricerca scientifica intorno all'uomo suscita geniali teorie sempre più specialistiche anche grazie agli strumenti ad alta tecnologia, ma le scienze piuttosto che interagire rispetto alla totalità del sapere, tendono a determinare, a decomporre, a codificare, a decodificare, a calcolare matematicamente i processi e i percorsi umani rispetto alla totalità bio-psico-sociale. La società odierna più che globalizzata è standardizzata come parte di un complesso sistema inserito nelle leggi informatiche, ma l'essere umano è un essere culturale per natura, perché è un essere naturale per cultura (Morin, Piattelli Palmarini, 1974). L'attività fisica e mentale è il risultato delle attività delle cellule cerebrali in cui non si evince da dove nascono i sentimenti e non va frammentata o analizzata nelle parti. Molte azioni dell'attività della coscienza appaiono prive di consapevolezza, sono la conseguenza di processi inconsci. In particolare il "non finito" è una condizione interiore, è pensiero creativo destinato a svilupparsi nella mente di chi lo produce per rimanere "non finito" all'infinito. Il "non finito" è nel dematerializzato del Buonarroti, nel contrasto tra spirito-corpo, forma-materia e vita-morte. Il "non finito" è desiderio e pensiero parlante senza parole, è comunicazione di onde e vibrazioni atemporalmente, è un sentimento di corrispondenza che unisce il particolare all'universale e l'universale al particolare oltre i limiti del sensibile. Il "non finito", è comunicazione generale a livello di pensiero oltre il linguaggio, oltre la costruzione matematica della realtà. Il "non finito" è un sentimento perenne a fondamento del nostro pensare, è la bellezza profusa nella ricerca scientifica etica, è il cammino verso la coscienza del vero che coniuga le scienze nel rispetto del senso e dell'orientamento dell'esistenza. Il non finito è sentimento del finito nell'infinito.

L'ampiezza fenomenologia delle esperienze pre-morte conduce inevitabilmente a prendere in considerazione gli aspetti religiosi, metafisici e spirituali di cui esse sono inscindibilmente portatrici. Tra le tendenze maggiormente criticabili dell'approccio materialista è l'aver perso di vista una visione unitaria del fenomeno NDE e lo scarso peso attribuito ai suoi profondi significati esistenziali e metafisici. Il processo di secolarizzazione ha contribuito alla progressiva frammentazione delle fondamentali domande relative all'esistenza dell'aldilà metafisico e al significato della vita e della morte, la cui centralità nella riflessione spirituale ed esistenziale dell'umanità ha origini profonde. Come risultato di questa frammentazione, avvenuta parallelamente all'evolversi delle conoscenze in ambito scientifico, sono nate forme di spiritualità maggiormente rivolte al qui e ora, la cui attenzione si è focalizzata prevalentemente sul ruolo che la conoscenza spirituale può assumere come veicolo per la realizzazione personale. Questo ripensamento del rapporto tra uomo e divino non ha voluto negare il valore e la plausibilità delle tradizionali concezioni religiose, ma ha comunque progressivamente spostato il focus dell'attenzione sulla gnosi individuale, nella direzione di un trascendentalismo immanentista. Le esperienze pre-morte, con la loro diffusione, si sono recentemente collocate all'interno di questo crescente dibattito di derivazione neo-spirituale, offrendo materiale di riflessione utile alla nascente spiritualità dell'aldilà e incarnando un momento risolutivo fondamentale per l'ampliamento della riflessione sulla natura della coscienza. Diventa quindi centrale rivalutare il ruolo assunto dalla percezione del sacro e l'esperienza che l'individuo ne fa, sia in termini di crescita personale e autorealizzazione, sia in termini di potenzialità metamorfiche offerte da questo viatico. L'uomo deve riappropriarsi di quell'intimo sentimento di sacralità che ne permea nuclearmente la psiche e l'anima, la cui natura profondamente a-duale conduce al formarsi dell'esperienza mistica, e attraverso cui potrà accedere all'autentica comprensione della natura della vita e della morte. Questa considerazione vuole oltrepassare ogni questione inerente all'appartenenza specifica a una fede religiosa, collocando la manifestazione più profonda dell'uomo nel dialogo che intercorre tra la sua coscienza e la sua anima. E con questo straordinario ed imperdibile testo, l'autore Nera Luce riesce perfettamente nel compito. Un'opera che ogni appassionato di spiritualità dovrebbe avere. Qualche cenno su Nera Luce Occultista, regista visionario, artista, fotografo, scrittore e psicologo; autore e personaggio di grande poliedria, carisma e profondità. Personalità eccentrica, ricercatore della conoscenza, e studioso da oltre un ventennio di magia cerimoniale, tradizione gnostica, ermetica ed alchemica, e di sciamanesimo tolteco, è autore dei libri "Il voodoo gnostico", "Metafisica della Magia Sessuale", "Prostituzione Sacra", "Il dramma del Sessimo", "Puttane. Il seme del Male", "Il potere dei Neuroni specchio", "Spazi tra le Ottave". Nel 2018 ottiene il titolo di Dottore Magistrale presso la facoltà specialistica di Scienze del Corpo e della Mente, dopo 6 anni di studi accademici presso il Dipartimento di psicologia a Torino, ed attualmente si occupa di consulenza psico-spirituale.

The University of Milan's SHuS (Interdisciplinary Research Centre for Sustainability and Human Security: Co-operation and Governance agendas) offers a collection of high standard contributions and testimonies of good practice analyzing the complex subjects of access to rights and resources worldwide. This to a world looking to the future and projecting its goals of sustainable development. The thirty

three contributors took part in the Milan University sessions of the International Conference dedicated to Land, Water and Resources Rights, organized by the Editor under the auspices of the EU-Joint Research Centre Expo 2015 and the City of Milan Scientific Committee for Expo 2015. With no claims to being exhaustive, the multi-disciplinary approach and the inter-disciplinary perspectives adopted to the topics are enforced by suggestions for political and legal approaches that a regional structure like the EU should be adopting to prevent legitimization leading to severe forms of injustice against communities and individuals. SHuS has chosen open access to this e-book in order to create a seamless connection between scientific communities and the wider civil society. Thus it underscores one of the priorities of the Centre by ensuring the greatest possible impact of much needed multifaceted scientific approaches to society and the problems afflicting it.

Nothing provided

Anno I - Numero 0 - Aprile 2010. Numero speciale dedicato alla vita e alla morte: aspetti fondativi della salute | Indice del volume: Aspetti di antropologia della salute; Vinicio Vito Savino, Marcello Andriola - Bioetica tra scienza e superstizione; Morris L. Ghezzi - Esperienze di Pre-Morte nei sopravvissuti ad arresto cardiaco; Cesare Vittori - Etica e dignità della morte; Alessandra Masti - L'altra faccia della vita: la morte; Marcello Andriola - Lo specchio di Orfeo: vita e dignità della vita alle soglie del III millennio; Vinicio Serino - Vita dell'Uomo e tappe dell'Evoluzione Umana; Brunetto Chiarelli, Marcello Andriola - Vita nel Terzo Millennio: un progetto permanente di psicocibernetica e benessere somatopsichico; Aldo Frandi - L'invecchiamento biologico: teorie a confronto; Armando Gregorini, Mariastella Colomba, Fulvio Palma

E' comodo definirsi scrittori da parte di chi non ha arte né parte. I letterati, che non siano poeti, cioè scrittori stringati, si dividono in narratori e saggisti. E' facile scrivere "C'era una volta..." e parlare di cazzate con nomi di fantasia. In questo modo il successo è assicurato e non hai rompiballe che si sentono diffamati e che ti querelano e che, spesso, sono gli stessi che ti condannano. Meno facile è essere saggisti e scrivere "C'è adesso..." e parlare di cose reali con nomi e cognomi. Impossibile poi è essere saggisti e scrivere delle malefatte dei magistrati e del Potere in generale, che per logica ti perseguitano per farti cessare di scrivere.

Il presente volume è parte di un più ampio progetto editoriale avente come scopo l'esplorazione di nuove metodologie per avvicinare i lettori allo studio del discorso specialistico in modo originale e stimolante. Viaggio intersemiotico nel linguaggio della scienza - Prospettive e teorie introduce così le nozioni di linguaggio specialistico e traduzione intersemiotica, utili per le analisi di serie televisive e film incentrati sul linguaggio scientifico utilizzato in testi di vario tipo, svolte nei libri successivi. The present volume is part of a broader project which aims at exploring new and stimulating methodologies in the study of specialised discourse. Viaggio intersemiotico nel linguaggio della scienza - Prospettive e teorie thus offers an introduction to the notions of specialised language and intersemiotic translation, which will become useful during the analyses of television series and films centred on one or more specialised languages, which will be carried out in the following books of the series.

Il volume si inserisce nel campo di studi che affronta il problema della sofferenza, sia nelle modalità con cui essa si manifesta, sia nelle forme con cui viene rappresentata socialmente e culturalmente. La tossicodipendenza viene inscritta tra filosofia e psicologia, analizzando il significato fondamentale che la sofferenza e la morte assumono in Occidente. E' attraverso l'analisi dello spettacolo dell'"illusione" offerto dalla tossicodipendenza che si apre l'indagine sulle implicazioni psicologiche chiamate in causa dagli atteggiamenti sociali verso la droga. Tramite una ricerca realizzata con soggetti tossicodipendenti e persone comuni è stato possibile identificare l'appartenenza delle cognizioni del dolore alla struttura del nichilismo, profilando il senso delle ragioni per cui l'uomo occidentale - e specialmente chi percorre i sentieri della cura per "uscire dal tunnel"--Crede di scegliere la "vita migliore" piuttosto che la morte. L'autrice è insegnante associata alla cattedra di psicologia sociale presso la Facoltà di Psicologia di Padova. Il volume si avvale della prefazione di E. Severino e della postfazione di E. Gius. (Gruppo Abele).

"Tutti coloro che sono esistiti, da sempre, continuano a esistere nel Flipside ed è possibile porre loro domande dirette." Questa è la strabiliante premessa di "Hackerare l'Aldilà"; nel libro si spiega come sia possibile ottenere "nuove informazioni" da persone non più presenti sul pianeta. Queste "interviste dall'aldilà" sono state condotte, con l'aiuto di vari medium, sia con persone sotto ipnosi profonda sia con persone pienamente coscienti, e tuttavia in grado di accedere e di ricordare dettagli di vite precedenti. Queste testimonianze offrono consigli pratici ("dritte dall'aldilà") su come navigare tra le nostre vite e migliorare il nostro pianeta. Richard Martini, autore dei best-seller (entrambi al primo posto sul internet) "Flipside: Guida Turistica per Navigare nell'Aldilà" (è anche un film) e "L'Aldilà è Meraviglioso" (Vol. 1 & 2), nonché ospite frequente del talk-show radiofonico statunitense "Coast to Coast", i cui argomenti principali sono il paranormale e le teorie della cospirazione, "intervista" una varietà di persone che non sono più sul pianeta. Interviste con qualcuno che sostiene di essere Edgar Cayce, il "profeta dormiente", tre medium differenti che sostengono di riuscire a parlare con Amelia Earhart, "conversazioni" con Robin Williams, con l'artista conosciuto come Prince e con persone che sostengono di avere conosciuto Colui che era definito in tutto il mondo "l'Alfa e l'Omega." Martini esamina queste testimonianze con mente aperta e invita il lettore a fare altrettanto. Citazioni di persone che sono state intervistate: "Questo libro metterà in discussione i dubbi e le credenze delle persone. È una traduzione dell'etereo." Edgar Cayce tramite la medium Jennifer Shaffer. "Buona fortuna a te, per aver fatto l'incredibile affermazione che esiste un aldilà." Howard Schultz, un amico scomparso di recente. "Le pe
In La Caverna e il Cosmo l'autore Michael Harner (la principale autorità nel campo dello sciamanesimo) fornisce nuove prove dell'esistenza di un'altra realtà. Confrontando i viaggi sciamanici effettuati da lui e dai suoi studenti con quelli degli sciamani di altre etnie, Harner ne evidenzia le sorprendenti similarità. Raggiunge quindi la conclusione che i mondi spirituali a cui lo sciamano accede posseggono una loro intrinseca realtà. Egli fornisce anche dettagliate istruzioni sulle innovative tecniche del particolare sciamanesimo da lui sviluppato: il core-sciamanesimo. Seguendo tali istruzioni il lettore potrà ascendere ai mondi celesti, trovare i suoi insegnanti spirituali e riceverne aiuto e guida.

L'autore del best-seller "Flipside" (due volte al primo posto nella classifica di genere) con "L'Aldilà È Meraviglioso: Nuove Avventure nel Flipside" ci accompagna nell'aldilà e, anche per mezzo di interviste con alcuni scienziati, cerca di spiegare l'origine della coscienza, confronta le esperienze di pre-morte (NDE) con le sedute di ipnosi regressiva sulla vita tra le vite (LBL), riporta interviste fatte a persone che sostengono di parlare dall'aldilà. In questo libro, ci sono nuove sedute di ipnosi LBL con sorprendenti testimonianze di contatti con l'aldilà, che sperimentano la presenza di Dio e che cercano di comprendere quel viaggio che è la vita. Il Volume Uno comprende: una prefazione di Charles Grodin, interviste con scienziati che hanno studiato l'esistenza della coscienza al di fuori del cervello, tra cui il neuroscienziato Mario Beauregard ("Brain Wars") e il Dott. Bruce Greyson (padre della ricerca sulle NDE) e la ricerca della Dott.ssa Helen Wambach, parallela a quella del Dott. Michael Newton ("Journey of Souls"). Inoltre, il libro comprende interviste con persone che hanno vissuto esperienze di pre-morte, tra cui David Bennett ("Voyage of Purpose"), Jeremy Kagan, il Dott. Rajiv Parti e Jeffry Martini. Ancora, il libro racchiude un'intervista con l'ipnoterapeuta, di formazione Michael Newton, Scott De Tamble, confronta le testimonianze del Dott. Eben Alexander ("Proof of Heaven") e di Colton Burpo ("Heaven is for Real"). L'autore, in questa ricerca, esamina il suo stesso incredibile viaggio, includendo una sua seduta di ipnosi regressiva LBL. Nel libro sono anche riportate trascrizioni di sedute LBL di soggetti molto particolari che hanno ricordi dettagliati non solo delle loro vite precedenti, ma anche del mondo tra le vite, dove sostengono di avere scelto la loro vita attuale. Frutto di una ricerca approfondita, affascinante da lasciare senza fiato,

"L'Aldilà È Meraviglioso: Nuove Avventure nel F
[Copyright: c021c1fd1ed3812d5b3f6c853a10cfcfd](https://www.copyright.com/021c1fd1ed3812d5b3f6c853a10cfcfd)